

TOMIGAN

ERBICIDA SELETTIVO PER FRUMENTO, SEGALE, TRITICALE, ORZO, AVENA, MAIS, CIPOLLA, AGLIO, POMACEE, DRUPACEE, AGRUMI, OLIVO, NOCCIOLO, MANDORLO, NOCE, PRATI/PASCOLI, AREE NON COLTIVATE
(EMULSIONE CONCENTRATA)
MECCANISMO D'AZIONE: Gruppo HRAC/WSSA 4 (HRAC O)

TOMIGAN
Autorizzazione del Ministero della salute n. 16312 del 13/01/2022
Composizione
100 g di prodotto contengono:
Fluroxipir puro 29,2 g (=200 g/l)
coformulanti q.b. a 100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H318 - Provoca gravi lesioni oculari. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 - Tenere lontano dalla portata dei bambini. P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P331 - Non provocare il vomito. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P391 - Raccogliere la fuoriuscita. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

ADAMA AGAN Ltd
P.O.B. 262 - 77100 Ashdod - ISRAELE
Rappresentata in Italia da:
ADAMA ITALIA S.r.l.
VIA ZANICA 19- 24050 GRASSOBBIO (BG)-
Tel 035/328811



PERICOLO

Stabilimento di produzione:

ADAMA Agan Ltd - Ashdod (Israele)
ADAMA Agricolture España SA - Humanes Madrid (Spagna)
ADAMA Manufacturing Poland S.A. - Brzeg Dolny (Polonia)
I.R.C.A. Service S.p.A. - Fornovo San Giovanni (BG)

Contenuto: L 1-5-20

Partita n. vedi timbro

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Indossare tuta e guanti adeguati durante tutte le operazioni di miscelamento e caricamento e durante l'applicazione del prodotto.

Non rientrare nell'area trattata prima di 24 ore.

Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI: negli animali da esperimento irritante per cute, occhi e mucose. Organo bersaglio: fegato e rene.

TERAPIA: Sintomatica

Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

TOMIGAN è un erbicida selettivo ad azione sistemica per il controllo in post emergenza delle malerbe a foglia larga. I primi sintomi compaiono già dopo qualche giorno, anche se l'effetto finale richiede qualche settimana.

Usi autorizzati: frumento tenero e duro, segale, triticale, orzo, avena, mais, cipolla, aglio, pomacee, drupacee, agrumi, olivo, nocciolo, mandorlo, noce, prati e pascoli, aree non coltivate.

Infestanti sensibili

attaccamano (*Galium aparine*), becco di grù maggiore (*Erodium ciconium*), cardo mariano (*Silybum marianum*), cencio molle (*Abutilon theophrasti*), centocchio (*Stellaria media*), cocomero asinino (*Ecballium europaeum*), correggiola (*Polygonum aviculare*), erba morella (*Solanum nigrum*), enula cespita (*Dittrichia graveolens*), erba medica (*Medicago sativa*), fiorellino selvatico (*Calendula arvensis*), forbicina (*Bidens tripartita*), geranio (*Geranium* spp.), giunco delle pozze (*Juncus bufonius*), grespino comune (*Sonchus oleraceus*), malva (*Malva* sp.), nappola (*Xanthium orientale*), peverina dei campi (*Cerastium glomeratum*), poligono convolvolo (*Fallopia convolvulus*), porcellana (*Portulaca oleracea*), romice (*Rumex* spp.), saeppola (*Erigeron* sp.), senape selvatica (*Sinapis arvensis*), stramonio (*Datura stramonium*), tarassaco (*Taraxacum officinale*), vedovella annuale

(*Jasione montana*), uccellina comune (*Ornithopus compressus*), ventagliina dei campi (*Aphanes arvensis*), vilucchio (*Convolvulus arvensis*).

Infestanti moderatamente sensibili

acetosella (*Oxalis corniculata*), amaranto (*Amaranthus* spp.), arabetta comune (*Arabidopsis thaliana*), aspraggine (*Picris echinoides*), borsa di pastore (*Capsella bursa-pastoris*), colza (*Brassica napus*), chenopodio (*Chenopodium album*), falsa ortica (*Lamium amplexicaule*), fumaria (*Fumaria officinalis*), lattuga selvatica (*Lactuca serriola*), camomilla (*Matricaria* sp.), mercorella comune (*Mercurialis annua*), nontiscordardime (*Myosotis arvensis*), ortica (*Urtica urens*), papavero comune (*Papaver rhoeas*), poligono persicaria (*Polygonum persicaria*), senecione comune (*Senecio vulgaris*).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO:

Frumento tenero e duro, segale, triticale, orzo, avena:

Applicare in post-emergenza alla dose di **0,75 - 1 l/ha**, con 200-400 litri d'acqua ettaro, dall'accestimento alla fine della levata. È consentita una sola applicazione l'anno.

Mais:

Applicare in post-emergenza in un unico intervento alla dose di **0,75 - 1 l/ha** o con applicazione frazionata in due interventi, con intervallo di 14 giorni, alla dose di **0,4 - 0,6 l/ha** (senza superare la dose di 1 l/ha per stagione), con 200-400 litri d'acqua ettaro, dalla terza all'ottava foglia.

Cipolla e aglio:

Applicare in post-emergenza delle infestanti quando la coltura ha raggiunto la terza foglia alla dose di **0,4 - 0,5 l/ha**, con 200-400 litri d'acqua ettaro. È consentita una sola applicazione l'anno.

Prati/pascoli (escluse leguminose foraggere):

Applicare su coltura affrancata alla dose di **1,5 l/ha**, con 200-400 litri d'acqua ettaro. È consentita una sola applicazione l'anno.

Aree non coltivate:

Applicare in post-emergenza delle malerbe alla dose di **1 - 1,5 l/ha**, con 200-400 litri d'acqua ettaro. Sono consentite 2 applicazioni l'anno nel periodo primaverile e autunnale.

Pomacee (melo, pero), drupacee (albicocco, pesco, nettarino, ciliegio, susino) e agrumi:

Applicare in post-emergenza delle infestanti alla dose di **1,5 l/ha**, con 200-400 litri d'acqua ettaro, in applicazioni primaverili, oppure, alla dose di **1 l/ha**, con 200-400 litri d'acqua ettaro, in applicazioni autunnali. È consentita una sola applicazione l'anno.

Fruttiferi a guscio (nocciolo, mandorlo, noce):

Per il controllo delle malerbe:

Applicare in post-emergenza delle infestanti alla dose di **1,5 l/ha**, con 200-400 litri d'acqua ettaro, in applicazioni primaverili. È consentita una sola applicazione l'anno.

Per il controllo dei polloni:

Con applicazione localizzata sulla zona dei polloni alla dose di **0,35 – 0,67 l/ha**, con 300 litri d'acqua ettaro. Impiegare su polloni erbacei di 10 – 15 cm di lunghezza con schermature idonee ad impedire che la deriva raggiunga la chioma della coltura. È consentita una sola applicazione l'anno nel periodo primaverile.

Non applicare in frutteti di età inferiore a 4 anni.

Olivo (da olio e da tavola):

Per il controllo delle malerbe:

Applicare in post-emergenza delle infestanti alla dose di **1,5 – 2,0 l/ha**, con 200-400 litri d'acqua ettaro, in applicazioni primaverili. È consentita una sola applicazione l'anno.

Per il controllo dei polloni:

Con applicazione localizzata sulla zona dei polloni alla dose di **0,35 – 0,67 l/ha**, con 300 litri d'acqua ettaro. Impiegare su polloni erbacei di 10 – 15 cm di lunghezza con schermature idonee ad impedire che la deriva raggiunga la chioma della coltura. È consentita una sola applicazione l'anno nel periodo primaverile.

COMPATIBILITÀ: in caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE AGRONOMICHE: In caso di necessità di sostituzione della coltura diserbata, è possibile seminare pisello dopo cereali autunno-vernini o dopo mais previa aratura.

Evitare la deriva su colture adiacenti. Barbabietola da zucchero, pisello, lino, patata, erba medica sono sensibili al prodotto. Va posta ogni cura per evitare la deriva quando queste colture si trovano in prossimità di quella trattata. Mantenere una fascia di sicurezza di 3m per pisello, 5m per barbabietola da zucchero e 1m per lino ed erba medica.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta e, per le piante arboree, se applicato sulle foglie o sulle parti non lignificate. Non utilizzare su impianti giovani e vivai.

Non coltivare tuberi e radici in campi trattati a meno di 10 mesi dall'applicazione del prodotto.

GESTIONE DELLA RESISTENZA

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida o aggiungere ad esso prodotti con un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la

falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare il rivenditore e le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

Tempi di carenza:

15 giorni per agrumi, pomacee, drupacee, prati/pascoli

30 giorni per olive da tavola

90 giorni per olive da olio, cipolla e aglio

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

**PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO**

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO